



Primo Piano - La leader di Hong Kong Carrie Lam afferma che le dimissioni dei due giudici britannici è solo per "motivazioni politiche"

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 31 mar 2022 (Prima Notizia 24) I giudici si sono dimessi ieri dalla più alta corte di Hong Kong a causa di una vasta legge sulla sicurezza nazionale imposta dalla Cina che reprime il dissenso nell'ex colonia britannica.

La leader di Hong Kong Carrie Lam ha detto oggi che le dimissioni di due alti giudici britannici sono state motivate politicamente, aggiungendo di essere fiduciosa che tutti i livelli della magistratura nell'hub finanziario asiatico saranno liberi da interferenze politiche. I giudici si sono dimessi ieri dalla più alta corte di Hong Kong a causa di una vasta legge sulla sicurezza nazionale imposta dalla Cina che reprime il dissenso nell'ex colonia britannica. La Gran Bretagna, che ha restituito Hong Kong alla Cina nel 1997, ha detto che la legge sulla sicurezza che punisce reati come la sovversione con il carcere a vita è stata usata per frenare il dissenso e la libertà. Londra la chiama anche una violazione della dichiarazione congiunta sino-britannica del 1984 che ha aperto la strada al passaggio di consegne. Molti degli attivisti democratici della città sono stati arrestati, detenuti o costretti all'esilio, i gruppi della società civile chiusi e i media liberali costretti a chiudere in un giro di vite sulla sicurezza dopo la legge del giugno 2020. Lam ha detto che la legge era "necessaria" e ha portato stabilità a Hong Kong, scossa da mesi di proteste di strada antigovernative a volte violente nel 2019.

di Francesco Tortora Giovedì 31 Marzo 2022